



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante proroga dei termini per il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per gli interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa.

Rep. atti n. 176/CU del 18 dicembre 2024.

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta del 18 dicembre 2024:

VISTO l'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

CONSIDERATO che lo schema di decreto in oggetto implica interessi riguardanti tematiche comuni a tutto il sistema delle autonomie, inclusi gli enti locali, e pertanto, anche in ragione del principio di leale collaborazione, ai sensi dell'articolo 9, commi 1 e 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si è ritenuto di coinvolgere la Conferenza unificata anziché la Conferenza Stato-Regioni, indicata dal citato comma 140;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 587 del 22 dicembre 2017, recante il “riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui al suddetto articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, destinato al trasporto rapido di massa”;

VISTI i decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 360 del 6 agosto 2018, n. 86 del 2 marzo 2018, n. 607 del 27 dicembre 2019, n. 235 del 8 giugno 2020, n. 350 del 13 agosto 2020, n. 517 del 19 novembre 2020, n. 44 del 3 febbraio 2021 e n. 464 del 22 novembre 2021;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 410 del 23 dicembre 2022, con cui, facendo seguito ai decreti ministeriali MIT n. 184/2020 e n. 8/2022, è stato ridefinito al 31 dicembre 2023 il termine per il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per gli interventi di cui ai citati decreti ministeriali n. 587/2017, n. 86/2018, n. 607/2019, n. 184/2020, n. 235/2020, n. 350/2020, n. 517/2020;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 343 del 22 dicembre 2023, con cui sono stati rideterminati, per gli interventi elencati nell'allegato 1 del decreto medesimo, i termini per il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;

VISTA la nota prot. GAB n. 47653 del 16 dicembre 2024, acquisita al prot. DAR n. 20312, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha diramato lo schema di decreto in esame, con il relativo allegato, ai fini dell'acquisizione dell'intesa in sede di Conferenza unificata;

VISTA la nota prot. DAR n. 20342 del 17 dicembre 2024, con la quale è stato diramato il suddetto schema di decreto, corredata del relativo allegato;

CONSIDERATO che, nel corso di una riunione tecnica svolta il 16 dicembre 2024, il Ministero dell'economia e delle finanze, il Coordinamento regionale e l'ANCI hanno espresso l'assenso tecnico sullo schema di decreto;



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATO che nel corso della seduta del 18 dicembre 2024 di questa Conferenza:

- le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa;
- l'ANCI ha espresso avviso favorevole all'intesa, con la richiesta al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che, agli inizi del 2025, aggiorni il decreto al fine di prorogare i termini degli interventi rimasti esclusi, quali ad esempio quelli relativi alle metro A e B di Roma e alla metro M1 di Milano;
- l'UPI ha espresso avviso favorevole all'intesa;

CONSIDERATO che il Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti ha dato la disponibilità ad approfondire le richieste formulate dall'ANCI;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, dell'ANCI e dell'UPI;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante proroga dei termini per il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per gli interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli